

La natura secondo Alvinio

Pubblicato: Domenica 27 Maggio 2018



Bicicletta, zaino in spalla, macchina fotografica a tracolla. Che ci sia il sole, la pioggia o la neve, lo si incontra così ad Angera, **Alvinio Ravasi**, fotografo per hobby e grande appassionato di animali e natura “di casa nostra”.

È sua la **foto del giorno di oggi**, scattata all’Oasi della Bruschera che ritrae lo sguardo vigile e attento di **mamma volpe insieme ai suoi cuccioli in un momento di tranquillità**. Altri scatti, collezionati nel sito [Angera Natura](#), ci mostrano flora, fauna e avifauna, scorci caratteristici e paesaggi con l’abilità di chi sa osservare e al momento giusto, catturare l’attimo perfetto.

«Sono un po’ di giorni che aspetto di poter fotografare questa famiglia di volpacchiotti – rivela Ravasi – sapevo più o meno dove trovarli, ma non volevo fare una foto da troppo lontano. Alla fine ci sono riuscito e loro in un certo senso si sono messi in posa».



Per fare scatti come quelli di Alvinio non basta la tecnica: serve pazienza – tantissima – conoscenza, mestiere e qualche accorgimento “di esperienza” per sopportare attese che a volte sembrano infinite: «**Ogni tanto mi invento sgabelli con i tronchi o ripari improvvisati** perché queste fotografie richiedono comunque tanta calma e tempo. E dopo un po’ l’attesa diventa impegnativa ma ne vale sempre la pena».

Nelle foto, pubblicate su Angera Natura, ci sono protagonisti, come **piante acquatiche, svassi, scoiattoli e ranocchie**, attori abituali, come **gazze e cinghiali** e semplici comparse come **la balia o le gru**, di passaggio verso mete più calde e lontane. Il tutto in uno scenario fatto di canneti, tanto verde e acqua dolce.

«Alla fotografia penso sempre – ci racconta col sorriso – non è soltanto una passione, è qualcosa di più profondo. In senso buono, è una specie di malattia»

Maria Carla Cebrelli
mariacarla.cebrelli@varesenews.it